zerOtre presenta:

MOSTRA FOTOGRAFICA EYECONTACT

Espongono: BRUNO VALLARIN, FRANCESCO SINNI, ETTORE MARAGONI

Dal **21** dicembre 2006 al **2** gennaio 2007 **Villa Tomassini**, Viale Europa, Terracina

Inaugurazione 21 dicembre ore 18.00

Tema della mostra la contaminazione culturale. I tre autori usano il linguaggio fotografico in maniera personale, ognuno affrontando temi diversi. Eyecontact è un tuffo nell'ibrido, nel meticciato fotografico.

FOTOASTRAZIONI Il lavoro di Bruno Vallarin si incentra sull'elaborazione digitale. Le sue fotografie, lavorate in Photoshop, sono simili ad opere pittoriche. Il linguaggio informale ed i colori spinti al massimo della saturazione caratterizzano la sua ricerca, scuotono l'inconscio dell'osservatore sovvertendo il canone convenzionale della fotografia classica.

Bruno Vallarin (1952) è un fotoamatore evoluto. Stanco dei soggetti della fotografia tradizionali, elabora in photoshop le sue visioni. Vive e lavora a Fondi.

"Back Holy rite" (2006) prende vita da un workshop fotografico effettuato a Ceglie Messapico (BR), durante la Settimana Santa. Attraverso le immagini, l'autore racconta il clima di preparazione ed allestimento del sacro rito di Ceglie. L'estrema semplicità del rito spinge lo sguardo in profondità, a cogliere il pathos e le atmosfere dentro e fuori il rito. Un racconto etnografico che non vuole solo documentare ma evocare il clima che si respira dietro le quinte dell'evento.

Francesco Sinni (1976) si diploma in fotografia presso la scuola "Ettore Rolli" di Roma(2004). Nel 2006 si laurea in Economia discutendo una tesi fotografica sul territorio di Terracina. Ha svolto numerosi servizi per il teatro, il cinema oltre che reportage sociali e di ricerca. Attualmente si occupa di didattica (fotografia ed espressione cinematografica).

BARFLY L'autore affronta il quotidiano conducendo una indagine intima e personale. Evoca emozioni e sensazioni con uno sguardo disincantato ma autentico. Un fondo di bicchiere è il filtro che segna il limite tra il reale e l'immaginario, tra il visilbile e il velato... "BarFly" è un viaggio nella solitudine, nelle inquietudini e nella incomunicabilità odierna.

Ettore Maragoni (1976) è diplomato in fotografia alla scuola "Scienza e Tecnica" di Roma.

Da sempre interessato al reportage, affianca alla attività di fotografo, una propria ricerca artistica. In bilico tra cultura punk, ricerca sociale, emozione e autobiografia, con la fotografia, tenta di indagare la sottile linea tra arte e vita. Attualmente lavora come fotogiornalista.